



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026

TREVI ENTRA IN UNA NUOVA FASE DI SVILUPPO SOSTENUTA DA BACKLOG RECORD E DA UNA STRUTTURA FINANZIARIA RAFFORZATA

COMPLETATO CON SUCCESSO L'AUMENTO DI CAPITALE DA € 100 MILIONI; POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PIÙ CHE DIMEZZATA A € 92,1 MILIONI E LEVERAGE RATIO RIDOTTO A 1,13X

FORTE ACCELERAZIONE COMMERCIALE: € 424 MILIONI DI ORDINI ACQUISITI NEL PRIMO SEMESTRE 2026 (+21% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2025)

BACKLOG A € 928 MILIONI, IL LIVELLO PIÙ ELEVATO A PERIMETRO CORRENTE, IN CRESCITA DI € 180 MILIONI RISPETTO A FINE 2025, A GARANZIA DI ELEVATA VISIBILITÀ SULLA CRESCITA FUTURA

GUIDANCE 2026 CONFERMATA

IN LINEA CON LE ASPETTATIVE I RICAVI DEL PRIMO SEMESTRE SONO PARI A € 270,9 MILIONI RISPETTO A € 312,2 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2025

ACCELERAZIONE DEI RICAVI GIÀ IN ATTO NEL SECONDO TRIMESTRE CON RICAVI IN CRESCITA DEL 30,3% RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE, A SEGUITO DEL PROGRESSIVO AVVIO DELLE COMMESSE ACQUISITE

REDDITIVITÀ OPERATIVA SOLIDA: EBITDA RICORRENTE PARI A € 40,0 MILIONI CON EBITDA MARGIN PARI AL 14,8%, IN MIGLIORAMENTO DI 60 BPS

UTILE NETTO IN CRESCITA A € 7,2 MILIONI

COMPLETATO NEL MESE DI LUGLIO IL RIFINANZIAMENTO DEL DEBITO E CONCLUSO IL PERCORSO DI RISANAMENTO DEL GRUPPO

Cesena, 6 agosto 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. (“**Trevifin**” o la “**Società**”), presieduto nella giornata di ieri, 5 agosto 2026, da Paolo Marchioni, ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo Trevi relativo al primo semestre 2026.

Principali risultati economici consolidati

(in migliaia di Euro)				
	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione	Variazione %
Ricavi Totali	270.915	312.169	(41.254)	(13,2%)
EBITDA Ricorrente (*)	40.034	44.326	(4.291)	(9,7%)
EBITDA	38.992	43.470	(4.477)	(10,3%)
Risultato Operativo (EBIT)	24.533	27.537	(3.003)	(10,9%)
Risultato netto del periodo	7.237	6.103	1.134	18,6%
Risultato netto di Gruppo	5.765	6.077	(312)	(5,1%)

Portafoglio lavori ed ordini acquisiti

(in migliaia di euro)				
Portafoglio lavori	30/06/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Portafoglio lavori	928.131	748.116	180.015	24,1%

(in migliaia di euro)				
Ordini acquisiti	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione	Variazione %
Ordini acquisiti	424.241	349.918	74.323	21,2%

Posizione Finanziaria netta del Gruppo Trevi

(in migliaia di euro)				
Posizione finanziaria netta	30/06/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Posizione finanziaria netta totale	(92.131)	(187.406)	95.275	50,8%

(*) si veda tabella della composizione della Posizione Finanziaria Netta in calce al presente documento

Organico di Gruppo

(in unità)				
Organico di Gruppo	30/06/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Numero dipendenti	3.184	3.129	55	2%

L'Amministratore Delegato Giuseppe Caselli commenta: “Il primo semestre 2026 conferma la solidità del percorso intrapreso dal Gruppo e la validità delle linee strategiche delineate nel Piano Industriale 2026-2029, sostenuta da risultati operativi e finanziari raggiunti e in linea con gli obiettivi di crescita definiti. Il livello degli ordini acquisiti, il rafforzamento del backlog, la solidità della marginalità operativa e il significativo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta rappresentano risultati rilevanti, che aumentano la visibilità sulle attività future e sostengono il percorso di crescita del Gruppo.

L'andamento del semestre riflette, così come programmato, l'avvio delle numerose commesse acquisite tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026 ed è coerente con il profilo di sviluppo previsto per il Gruppo, con una maggiore concentrazione dell'attività operativa nella seconda parte dell'esercizio. I primi segnali di tale dinamica sono già emersi nel secondo trimestre, che ha evidenziato una crescita dei ricavi e dell'EBITDA Ricorrente rispetto al primo trimestre.

In un contesto internazionale ancora complesso, il Gruppo ha continuato a operare con disciplina industriale e selettività commerciale, acquisendo commesse coerenti con la strategia di sviluppo e caratterizzate da elevato contenuto tecnico, adeguata redditività attesa e bilanciamento geografico.

Il completamento della manovra finanziaria e il rimborso dell'indebitamento connesso all'accordo di risanamento, avvenuti all'inizio di luglio, segnano una tappa fondamentale nella storia recente di Trevi, portando a compimento il percorso di risanamento avviato negli scorsi anni. Il Gruppo dispone oggi di una struttura finanziaria più solida, equilibrata e sostenibile, che rafforza la flessibilità operativa e la capacità di supportare l'esecuzione del Piano Industriale e cogliere le opportunità di crescita presenti nei mercati di riferimento."

I ricavi totali nel primo semestre 2026 ammontano a circa € 270,9 milioni rispetto a € 312,2 milioni nel primo semestre del 2025.

L'andamento riflette principalmente il profilo temporale di avvio ed esecuzione di alcune commesse acquisite tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026 ed è coerente con il profilo di crescita delineato nel Piano Industriale 2026-2029, che prevede una maggiore concentrazione dell'attività operativa nella seconda parte dell'esercizio.

Tale dinamica ha già mostrato segnali di progressiva accelerazione nel secondo trimestre, con ricavi pari a € 153,3 milioni rispetto a € 117,6 milioni nel primo trimestre 2026, in crescita del 30,3%. Si prevede che le commesse recentemente acquisite contribuiscano in misura crescente alla performance del secondo semestre 2026 e dell'esercizio 2027.

L'EBITDA Ricorrente al 30 giugno 2026 è pari a € 40,0 milioni rispetto a € 44,3 milioni del primo semestre del 2025 con un margine sui ricavi pari al 14,8% in miglioramento rispetto al 14,2% registrato nel primo semestre del 2025, mentre l'EBITDA reported si attesta a € 39,0 milioni.

Il miglioramento della marginalità in percentuale sui ricavi conferma la resilienza operativa del Gruppo.

L'EBIT nel primo semestre 2026 si attesta a € 24,5 milioni.

Il risultato netto consolidato è pari a € 7,2 milioni rispetto a € 6,1 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, di cui € 5,8 milioni attribuibili al Gruppo.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2026 risulta pari a € 92,1 milioni, in significativo miglioramento rispetto al 31 dicembre 2025 (€ 187,4 milioni), con un leverage ratio pari a 1,13x. La riduzione dell'indebitamento netto per oltre € 95 milioni riflette il rafforzamento patrimoniale derivante dall'aumento di capitale e accresce la capacità del Gruppo di eseguire il Piano Industriale 2026-2029 e perseguire le future iniziative di sviluppo.

Le acquisizioni e il portafoglio lavori

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha acquisito ordini per circa € 424,2 milioni, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il rapporto book-to-bill del semestre, pari a 1,6x, evidenzia un livello di acquisizioni superiore ai ricavi del periodo, conferma la solidità del portafoglio commerciale e rafforza la visibilità sulla crescita attesa nei prossimi mesi.

La Divisione Trevi ha contribuito con ordini per circa € 362,6 milioni, mentre la Divisione Soilmec ha acquisito ordini per circa € 73,5 milioni.

Al 30 giugno 2026, il portafoglio lavori del Gruppo si attesta a circa € 928,1 milioni, in aumento di circa € 180 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, raggiungendo il livello più elevato di sempre a perimetro corrente (post uscita dalle attività Oil & Gas).

Il portafoglio lavori riflette la strategia perseguita dal Gruppo negli ultimi anni, orientata alla selezione di commesse caratterizzate da elevato contenuto tecnico, adeguati livelli di redditività attesa e un profilo di rischio coerente con gli obiettivi industriali del Gruppo.

Fra le acquisizioni più significative del primo semestre 2026 si registrano:

- negli Stati Uniti, il Manhattan Jail Project e il Washington Bridge Project;
- in Medio Oriente: il TAZIZ Salt Project, il complesso Solaya Project, AMAN Resorts Hotel negli Emirati Arabi Uniti e l'Azura Beach in Oman;
- nell'area Asia – Pacifico: i progetti SEMME e South Commuter Railway CPS-07 nelle Filippine, il progetto PNG - Near Shore Barrier per Newmont presso la Lihir Gold Mine in Papua Nuova Guinea, caratterizzato da significative complessità operative e logistiche e in Indonesia, opere di fondazione e strutture marittime per lo sviluppo di infrastrutture portuali;
- in Europa: in Italia, il progetto CISA – Dissalatore di Taranto, i lavori di fondazione nell'ambito del progetto Pedelombarda, e la seconda fase della messa in sicurezza della Torre della Garisenda; in Spagna, gli interventi di consolidamento per l'ampliamento della Linea 11 della Metro di Madrid – Estación Conde de Casal;
- in Africa, diversi progetti nel settore residenziale di pregio, tra cui Banana Island, Ikoyi, Lekki, nonché, nel comparto industriale, impianti a Port Harcourt.

La distribuzione geografica e settoriale delle nuove acquisizioni conferma l'efficacia della strategia di bilanciamento perseguita dal Gruppo e contribuisce a rafforzare ulteriormente la qualità, la resilienza e la visibilità del portafoglio lavori.

Il contesto di mercato

Il mercato globale delle costruzioni continua a operare in un contesto complesso, influenzato dall'evoluzione dello scenario geopolitico internazionale, dall'andamento delle principali economie e dalla volatilità dei mercati finanziari e dei prezzi delle materie prime.

In tale contesto, la presenza consolidata del Gruppo in numerosi mercati internazionali, la diversificazione geografica delle attività e il posizionamento nei segmenti specialistici dell'ingegneria del sottosuolo continuano a rappresentare fattori chiave di resilienza operativa e sviluppo commerciale.

Aggiornamento sulle attività operative in Medio – Oriente

Alla data del presente comunicato stampa, le attività operative del Gruppo nei principali mercati di riferimento, inclusi quelli del Medio Oriente, proseguono regolarmente e in linea con le previsioni. Non si rilevano impatti significativi sull'esecuzione delle commesse né sulla pipeline commerciale riconducibili all'attuale contesto geopolitico.

Analisi Settoriale

Divisione Trevi

L'operatività della Divisione Trevi nel primo semestre 2026 risulta bilanciata per area geografica e tipologia di progetto, con una presenza significativa nei mercati caratterizzati dai maggiori investimenti in infrastrutture e sviluppo industriale.

I ricavi della Divisione si attestano a circa € 224,8 milioni, rispetto ai €260,5 milioni del primo semestre 2025 riflettendo principalmente il diverso profilo temporale di avvio ed esecuzione di alcune commesse acquisite tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026 e una maggiore concentrazione dell'attività operativa attesa nella seconda parte dell'esercizio. L'EBITDA Ricorrente è pari a € 36,1 milioni, rispetto a € 42,9 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con una solida marginalità operativa pari a circa il 16%.

Nel corso del semestre, la Divisione ha acquisito nuovi ordini per € 362,6 milioni, contribuendo al raggiungimento di un portafoglio lavori pari a € 887,8 milioni al 30 giugno 2026, a sostegno delle attività della Divisione nella seconda parte dell'esercizio.

Le acquisizioni registrate nel periodo confermano il posizionamento della Divisione nei segmenti specialistici a maggiore valore aggiunto e riflettono l'approccio selettivo adottato dal Gruppo, orientato a commesse caratterizzate da elevato contenuto tecnico, adeguati livelli di redditività attesa e un profilo di rischio coerente con gli obiettivi industriali.

Divisione Soilmec

Nel primo semestre 2026, la Divisione Soilmec ha registrato ricavi per circa € 56,2 milioni, rispetto a € 62,9 milioni nello stesso periodo del 2025, con un EBITDA Ricorrente pari a € 5,3 milioni, in crescita rispetto ai € 4,7 milioni del primo semestre 2025, miglioramento derivante dall'attuazione delle linee strategiche previste dal Piano Industriale. Tra le misure implementate dalla Divisione meritano menzione lo sviluppo di nuovi prodotti, l'efficientamento della supply chain, il rafforzamento della competitività e il maggior presidio dei segmenti ad alto potenziale di crescita.

Nel semestre, il margine EBITDA Ricorrente della Divisione si è attestato al 9,4%, rispetto al 7,5% del primo semestre 2025.

L'integrazione e sinergia tra le competenze industriali della Divisione Soilmec e l'esperienza operativa della Divisione Trevi continua a rappresentare un elemento distintivo del modello di business del Gruppo, rafforzandone il posizionamento competitivo nel settore dell'ingegneria del sottosuolo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura al 30 giugno 2026

All'inizio del mese di luglio 2026, il Gruppo ha completato con successo tutte le componenti della manovra finanziaria annunciata al mercato il 30 marzo 2026, portando a compimento il percorso di risanamento avviato negli anni precedenti.

In particolare, a seguito dell'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione da circa € 100 milioni, è intervenuta l'erogazione del nuovo finanziamento bancario a medio-lungo termine da € 180 milioni, con scadenza 2031, sottoscritto con un pool di primari istituti finanziari. La Società ha contestualmente rimborsato integralmente l'indebitamento oggetto dell'accordo di risanamento del 30 novembre 2022, come successivamente modificato. Il prestito obbligazionario di 50 milioni di euro, con scadenza al 31 dicembre 2026, è rimasto in essere e il relativo rimborso risulta integralmente coperto dalle disponibilità vincolate presenti nell'escrow account dedicato.

La manovra finanziaria ha inoltre previsto il rafforzamento delle linee operative e di firma a supporto del business, con commitment relativi a linee di credito operative a breve termine per oltre €70 milioni e commitment relativi a linee di firma per un importo complessivo superiore a €170 milioni.

Il completamento della manovra finanziaria pone il Gruppo nelle condizioni di perseguire i propri obiettivi strategici da una posizione di maggiore solidità, flessibilità e forza competitiva.

La piena sottoscrizione dell'aumento di capitale e il supporto ricevuto da un pool di primari istituti finanziari confermano la fiducia degli azionisti e del sistema finanziario nelle prospettive di sviluppo del Gruppo.

Trevi dispone oggi di una struttura finanziaria più solida, equilibrata e sostenibile, che rafforza la flessibilità operativa, supporta l'avanzamento delle commesse in portafoglio e consente di presidiare con maggiore efficacia le opportunità di crescita nei mercati internazionali di riferimento, a sostegno dell'esecuzione del Piano Industriale 2026-2029.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale, non si sono verificati eventi tali da modificare le strategie, gli obiettivi industriali e le prospettive di sviluppo del Gruppo Trevi delineati nel Piano Industriale 2026-2029.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, il Gruppo Trevi conferma la guidance per l'esercizio 2026, che prevede:

- ricavi compresi tra € 640 milioni e € 670 milioni;
- EBITDA Ricorrente tra € 70 milioni e € 80 milioni;
- Posizione Finanziaria Netta attesa tra € 90 milioni e € 100 milioni.

La conferma della *guidance* è supportata dalla consistenza del backlog, dall'accelerazione del business già registrata nel secondo trimestre e dall'atteso contributo nella seconda parte dell'esercizio delle commesse recentemente acquisite. L'attività prosegue in continuità con gli indirizzi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione e con il percorso di crescita supportato dal completamento della recente Manovra Finanziaria.

Si evidenzia, infine, che le previsioni del Gruppo potrebbero essere influenzate da fattori esogeni non prevedibili e non rientranti nella sfera di controllo del management, che potrebbero modificare i risultati delle previsioni.

Offerta pubblica di acquisto promossa da Webuild S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi nella giornata di ieri, 5 agosto 2026, ha altresì preso atto e avviato le attività di propria competenza in relazione all'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie di Trevifin oggetto della comunicazione ai sensi dell'art. 102 del TUF diffusa da Webuild S.p.A. in data 29 luglio 2026 (l'“**Offerta Webuild**”).

Il Consiglio di Amministrazione precisa che l'Offerta Webuild non è stata in alcun modo sollecitata, né preventivamente discussa o concordata con l'offerente.

Come indicato nella suddetta comunicazione, qualora se ne verificano i presupposti, l'Offerta Webuild si configurerà quale offerta concorrente, ai sensi degli artt. 103, comma 4, lett. d), del TUF e 44 del Regolamento Emittenti – rispetto all'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da I.CO.P. S.p.A. Società Benefit sulla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente, resa nota al mercato in data 28 giugno 2026 (l'“**Offerta ICOP**”).

Trevifin si esprimerà sull'Offerta Webuild e sull'Offerta ICOP con le tempistiche e secondo le modalità previste dalla legge.

Trevifin è assistita da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e da Vitale & Co. S.p.A. in qualità di advisor finanziari e da Legance - Avvocati Associati in qualità di advisor legale.

Presentazione dei risultati semestrali 2026

I risultati della semestrale 2026 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una Conference Call che si terrà oggi, **giovedì 6 agosto 2026 alle ore 10:30 (CEST)**.

I relatori saranno **Giuseppe Caselli**, C.E.O. del Gruppo Trevi e **Vincenzo Auciello**, C.F.O. del Gruppo Trevi.

Per partecipare, è possibile registrarsi cliccando su seguente link:

• [Registrazione per la call](#)

In assenza di accesso a internet, è possibile partecipare alla conference call telefonicamente, componendo uno dei numeri indicati di seguito. Si raccomanda di effettuare la chiamata almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per facilitare la procedura di registrazione.

- +39 02 802 09 11 per l'Italia e resto del mondo;
- +44 1 212818004 per UK;
- +1 718 7058796 (numero verde 1 855 2656958) per gli Stati Uniti.

Il C.F.O., Vincenzo Auciello, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Tali dichiarazioni sono basate sulle attuali stime e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità ed un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, oltre ad altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

A proposito del Gruppo Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero siti inquinati), nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore. Nato a Cesena nel 1957, il Gruppo conta circa 60 società e, con dealer e distributori, è presente in 90 paesi. Fra le ragioni del successo del Gruppo Trevi ci sono l'internazionalizzazione e l'integrazione e l'interscambio continuo tra le due divisioni: Trevi, che realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per l'ingegneria del sottosuolo. Tale sinergia rappresenta un elemento distintivo del posizionamento competitivo del Gruppo, favorendo innovazione, capacità realizzativa e sviluppo di soluzioni tecniche ad alto valore aggiunto.

La capogruppo Trevi -Finanziaria Industriale S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999 nel comparto Euronext Milan.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Vincenzo Auciello - e-mail: investorrelations@trevifin.com

Ufficio Stampa: Image Building - T. 02 890113900 - e-mail: trevi@imagebuilding.it

Si allegano i prospetti contabili del bilancio consolidato e di esercizio dal cui esame possono essere tratti ulteriori elementi di valutazione della consistenza finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata (attività)

(in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ	30/06/2026	31/12/2025
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari		
Terreni e fabbricati	28.236	26.773
Impianti e macchinari	103.574	97.643
Attrezzature Industriali e commerciali	18.891	19.850
Altri beni	6.545	6.597
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.578	7.117
Totale immobili, impianti e macchinari	161.824	157.980
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di sviluppo	10.017	10.629
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	5	7
Concessioni, licenze e marchi	2.649	3.830
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.861	1.397
Altre immobilizzazioni immateriali	16	16
Totale immobilizzazioni immateriali	15.548	15.879
Partecipazioni	466	467
Attività fiscali per imposte anticipate	30.901	29.781
Strumenti finanziari derivati non correnti	0	0
Altri crediti finanziari non correnti	2.900	2.877
- Di cui con parti correlate	0	0
Crediti commerciali ed altre attività non correnti	0	0
Totale Attività non correnti	211.639	206.984
Attività correnti		
Rimanenze	109.241	101.578
Crediti commerciali e altre attività correnti	281.019	259.204
- Di cui con parti correlate	7.375	8.579
Attività fiscali per imposte correnti	8.305	11.632
Attività finanziarie correnti	7.518	6.308
- Di cui parti correlate	2.750	1.289
Disponibilità liquide	175.026	93.182
Totale attività correnti	581.109	471.904
TOTALE ATTIVITÀ	792.748	678.888

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata (patrimonio netto e passività)

(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO	30/06/2026	31/12/2025
Capitale sociale e riserve		
Capitale sociale	125.552	122.952
Altre riserve	112.611	13.591
Risultato portato a nuovo	619	(8.061)
Risultato di periodo	5.765	8.073
Patrimonio Netto del Gruppo	244.547	136.555
Capitale e riserve di terzi	(1.978)	(4.032)
Utile del periodo di terzi	1.473	560
Patrimonio Netto di terzi	(505)	(3.472)
Totale Patrimonio netto	244.042	133.083
PASSIVITÀ		
Passività non correnti		
Finanziamenti non correnti	2.819	10.008
Debiti verso altri finanziatori non correnti	6.775	7.689
Strumenti finanziari derivati non correnti	0	0
Passività fiscali per imposte differite	7.457	7.851
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	10.305	10.267
Fondi non correnti	11.997	13.513
Altre passività non correnti	140	246
Totale passività non correnti	39.494	49.574
Passività correnti		
Debiti commerciali e altre passività correnti	226.413	197.263
- Di cui con parti correlate	11.266	9.520
Passività fiscali per imposte correnti	12.919	17.185
Finanziamenti correnti	132.870	128.017
Debiti verso altri finanziatori correnti	132.212	141.181
Strumenti finanziari derivati correnti	0	0
Fondi correnti	4.798	12.585
Totale passività correnti	509.212	496.231
TOTALE PASSIVITÀ	548.705	545.805
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	792.748	678.888

Conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
RICAVI TOTALI	270.915	312.169	(41.254)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione	2.775	1.391	1.384
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.814	6.411	(597)
VALORE DELLA PRODUZIONE¹	279.504	319.971	(40.467)
Consumi di materie prime e servizi esterni ²	(175.408)	(208.678)	33.271
Costo del personale	(64.062)	(66.967)	2.905
EBITDA RICORRENTE³	40.034	44.326	(4.291)
Oneri straordinari non ricorrenti	(1.042)	(856)	(186)
EBITDA⁴	38.992	43.470	(4.477)
Ammortamenti	(13.091)	(14.736)	1.645
Accantonamenti e svalutazioni	(1.368)	(1.197)	(171)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)⁵	24.533	27.537	(3.003)
Proventi / (Oneri) finanziari ⁶	(12.206)	(14.021)	1.815
Utili / (Perdite) su cambi	1.185	1.059	126
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(17)	(10)	(7)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.495	14.565	(1.070)
Risultato netto da attività destinate alla vendita	0	0	0
Imposte sul reddito	(6.258)	(8.462)	2.204
RISULTATO NETTO	7.237	6.103	1.134
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo	5.765	6.077	(312)
Interessenze di minoranza	1.474	26	1.448
RISULTATO NETTO	7.239	6.103	1.136

¹ Il valore della produzione comprende le seguenti voci di bilancio: ricavi delle vendite e prestazioni, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, altri ricavi operativi e la variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

² La voce "Consumi di materie prime e servizi esterni" comprende le seguenti voci di bilancio: materie prime e di consumo, variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, ed altri costi operativi non comprensivi degli oneri diversi di gestione. Tale voce è esposta al netto degli oneri non ricorrenti.

³ L'EBITDA ricorrente rappresenta l'EBITDA, come definito nella seguente nota, normalizzato eliminando dal calcolo dell'EBITDA gli oneri e i proventi ritenuti non ricorrenti nella gestione.

⁴ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati dal Gruppo Trevi a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management di Trevi per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. L'EBITDA (Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da Trevi come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti d'uso, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle differenze cambio e delle imposte sul reddito.

⁵ L'EBIT (Risultato Operativo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati dal Gruppo Trevi a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. L'EBIT (Earnings before interests and taxes) è definito da Trevi come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle differenze cambio e delle imposte sul reddito.

⁶ La voce "Proventi /(oneri) finanziari" è la sommatoria delle seguenti voci di bilancio: proventi finanziari e (costi finanziari).

Posizione Finanziaria Netta consolidata

(in migliaia di Euro)

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
A Disponibilità liquide	175.026	93.182	81.844
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	4.738	4.925	(187)
C Altre attività finanziarie correnti	2.780	1.383	1.397
D Liquidità (A+B+C)	182.544	99.490	83.054
E Debito finanziario corrente (inclusi strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	37.169	47.841	(10.672)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	227.912	221.357	6.555
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	265.081	269.198	(4.117)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	82.537	169.708	(87.171)
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	9.594	17.698	(8.104)
J Strumenti di debito	0	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	9.594	17.698	(8.104)
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	92.131	187.406	(95.275)